

**ROMA**, 12 giugno 2020    Ambiente e rifiuti

L'INTERVENTO

## Rifiuti, Roadmap per una Borsa Digitale Europea

Il progetto Wsx e il dibattito sull'evoluzione o "rivoluzione" del mondo del waste management

di Guido Zanetti\*

La crisi Covid-19 ha distolto parte dell'attenzione mondiale che era concentrata sulla crisi ambientale. Ora è il momento di guardare oltre il presente e disegnare nuove strategie per mettere in sicurezza certamente la nostra salute ma anche il nostro ambiente presente e futuro, perché i due fattori sono inscindibili. Dobbiamo quindi pensare ad un modello economico che preveda un utilizzo - e riutilizzo - efficiente delle risorse. L'economia circolare è il motore di questo cambiamento e guardare ad un'innovativa gestione dei rifiuti, ovvero di "risorse di valore allocate spesso nel posto sbagliato", rappresenta una valida direzione del futuro prossimo della sostenibilità e della circolarità.

Da questa idea, nasce il progetto Waste Stock Exchange - WSX - che si pone l'obiettivo di creare una Borsa Digitale Europea dei rifiuti per la quotazione e l'interscambio libero e trasparente delle transazioni relative ai materiali ed ai servizi di gestione dei rifiuti, in linea con le più avanzate teorie della Circular Economy e in risposta alle esigenze economiche e gestionali emerse dal dialogo con diversi produttori e gestori dei rifiuti.

Una tavola rotonda condotta recentemente alla presenza di diversi attori del mondo energetico ed economico italiano e internazionale, dall'Arera alla Consob passando per rappresentanti della Banca Centrale Europea e dell'Innovation Center di Intesa San Paolo, ha rappresentato l'occasione per rivolgere lo sguardo al futuro del mercato dei rifiuti e di dibattere in merito all'evoluzione o "rivoluzione" del settore.

La tavola rotonda ha portato all'attenzione dei presenti le risposte raccolte attraverso una survey che ha individuato circa 500 stakeholder (più di 140 italiani e più di 250 europei) portando alla pianificazione e realizzazione di 20 incontri diretti con imprese ed enti italiani ed europei. L'interesse del mercato, dimostrato dai risultati della survey presentata, ha posto le basi per una discussione concreta e aperta su due direttive principali: il re-design del processo di valorizzazione dei rifiuti e lo sviluppo di un'infrastruttura tecnologica innovativa a sostegno dell'iniziativa.

Alla base della discussione non è mancata la necessaria attenzione verso il rispetto delle regolamentazioni attualmente vigenti in materia, a livello italiano ed europeo, e la necessità di sviluppare opportune nuove regole di mercato; si è dibattuto anche dell'importanza di dirigersi verso un mercato internazionale per il superamento delle attuali e comuni inefficienze e in un'ottica di transizione verso un'economia circolare.

Il waste management ha colto l'interesse dei diversi interlocutori, mostrandosi un tema più che mai rilevante e presente nelle agende dei diversi Paesi, come testimoniato anche dal Fondo Green New Deal, che potrà godere di una dotazione di bilancio complessiva di circa 4,2 miliardi per il periodo 2020-2023.

Il progetto di sviluppo di una Borsa Digitale Europea dei rifiuti è diventata un'idea concreta con un piano di sviluppo – c.d. Roadmap - che prevede diversi passi da affrontare per poter realizzare un mercato dei rifiuti con una pluralità di operatori che garantiscano la liquidità su ciente al mercato stesso, una necessaria trasparenza sui prezzi e sui volumi e una maggior collaborazione con i clienti. La Roadmap disegnata e presentata prevede tre principali step evolutivi per raggiungere l'obiettivo:

- la costruzione dell'infrastruttura tecnologica, sfruttando le tecnologie più avanzate sul mercato, quali Intelligenza Artificiale e Blockchain
- la creazione di un regolamento di Borsa per garantire la corretta definizione e applicazione delle regole del nuovo mercato nonché volto all'ottenimento delle autorizzazioni delle Autorità competenti;
- la realizzazione del Test Bed, ovvero del progetto pilota grazie alla collaborazione con i grandi player del mercato.

L'occasione della tavola rotonda ha trovato il consenso verso l'iniziativa, grazie ai temi di innovazione e di sostenibilità che il progetto stesso porta con sé. In futuro il WSX potrebbe diventare il primo mercato telematico dove la domanda e l'offerta di rifiuti si incontrano favorendo la creazione di un *fair market price* contribuendo alla definizione di standard di qualità, forma e pezzatura che facilitino il riutilizzo della materia con un sensibile contributo alla valorizzazione e riutilizzo delle "risorse di valore allocate nel posto sbagliato".

\*Managing Director di Protiviti